

## CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE

Do 19 febr. VII ord. Is. 43,18-19.21-25; 2 Cor. 1,18-22; Mc. 2,1-12 3 salterio  
Do 26 febr. I quaresima Gen. 9,8-15; 1 Pt. 3,18-22; Mc. 1,12-15 4 salterio

Martedì	21	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	22	15.00	memoria di tutti i defunti
		20.30	per la nostra parrocchia
Giovedì	23	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	24	18.30	memoria di Gatti Teresa
Sabato	25	18.30	memoria di Da Lozzo Attilio memoria di Piccin Giovanni
<b>Domenica</b> <i>I quaresima</i>	<b>26</b>	9.00	memoria di Camata Angelo e Papa Giuseppina
		10.30	memoria di tutti i defunti

### ➔ Oggi, domenica *in* comunità

Alle ore 15.00 assemblea per un concorso di idee sull'utilizzo degli spazi parrocchiali, in particolare dell'ex "campo bocce".

✚ Martedì 21, alle ore 20.30, incontro dei genitori dei cresimandi

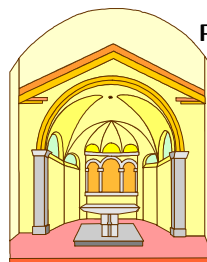
✚ Mercoledì 22 inizia il tempo liturgico della Quaresima. La S. Messa, con l'imposizione delle ceneri, sarà celebrata alle ore 15.0 e alle ore 20.30. *Alle 19 non c'è la preghiera dei Vespri*

✚ Venerdì in via degli Olmi alle 20.30, ascolto meditato del vangelo della prima domenica di quaresima: Mc. 1,12-15

Iniziamo la quaresima in ascolto della Parola:

- ✓ **Ritiro comunitario** *L'invito e il tema nelle due pagine centrali*  
**DOMENICA 26 dalle ore 15.00**  
La preghiera dei Vespri, alle ore 17.45, concluderà il ritiro
- ✓ **Catechesi:** Martedì 28 febbraio alle ore 9 e alle ore 20.30  
Giovedì 1° marzo alle ore 20.30

➤ Domenica 4 marzo alla Messa delle ore 9.00 celebrazione della Cresima, presieduta dal Vescovo Corrado



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

# Annuncio

[www.parrochiadicampolongo.it](http://www.parrochiadicampolongo.it)

19. 02. 2012 anno 21 n. 13

## Mercoledì delle Ceneri

Il mercoledì delle Ceneri ci introduce nel tempo di Quaresima.

E' tempo di lotta contro gli idoli e tempo favorevole per accogliere la grazia che si manifesta nella misericordia del Signore.

Nel corso della vita il cristiano è tentato di adagiarsi nella mondanità e di perdere il senso della sua vocazione. La conversione, che è un processo dinamico che dura tutta la vita, ha bisogno dei momenti «forti» in cui ripensare se stessi e fortificare la propria spiritualità. La quaresima è un percorso che educa a vivere nella verità.

Israele, dopo la liberazione dall'Egitto, ha vagato per quarant'anni nel deserto, dove si è purificato dalle idolatrie, prima di entrare nella terra promessa.

Gesù ha lottato per quaranta giorni nel deserto contro il maligno, prima di vincerlo, affidandosi alla forza della Parola di Dio.

Nei quaranta giorni che precedono la Pasqua, il cristiano è chiamato ad ascoltare e leggere le Scritture e a pregare più intensamente, sia da solo che nella liturgia, per essere liberato dagli idoli e dal maligno.

Cospargersi il capo di cenere è segno di penitenza e di volontà di cambiamento, mediante la prova che ci tempera e ci verifica. È evento da vivere con convinzione, seguendo la guida dello Spirito Santo.

*Elio*

## RITIRO DI QUARESIMA 2012

Da anni dedichiamo il pomeriggio della prima domenica di quaresima a un ritiro con la comunità per ascoltare la parola di Dio in uno spazio di riflessione e di preghiera. E' una primizia del tempo di quaresima, Il tempo verrà scandito in tre momenti: proposta del tema da parte di don Carlo in salone, riflessione e preghiera personale in salone o in chiesa o nella casa in via degli olmi, canto dei vesperi in chiesa.

Teniamo presente fin da ora i contesti in cui il ritiro si svolgerà.

### 1 Il contesto biblico.

Il popolo ebreo dimorò quaranta anni nel deserto prima di entrare nella terra promessa; Gesù dimorò quaranta giorni nel deserto prima di iniziare a radunare il nuovo popolo di Dio. Perché il deserto?

Il deserto evoca il luogo in cui il popolo è nato, dove bisogna tornare in epoche di crisi per ricominciare la storia spezzata dall'infedeltà, dove si può incontrare Dio nel silenzio. Secondo Isaia è il luogo migliore per aprire la strada a Dio: "Nel deserto preparate la via al Signore" (Is 40,3). Secondo Osea è il luogo in cui Dio parla al cuore: "La sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore" (Os 2,16).

### 2. Il contesto pastorale.

La nostra chiesa diocesana si avvia a concludere il convegno. Alcune persone della nostra comunità hanno partecipato ai gruppi di lavoro che si sono ritrovati nell'ambito diocesano e della nostra unità pastorale. Come assemblea abbiamo accompagnato il cammino ogni domenica nella preghiera. Nell'omelia e nella catechesi abbiamo approfondito la liturgia come percorso per accrescere la fiducia in Dio, che rende capaci di abitare la terra e vivere con fede.

Ci siamo dati l'obiettivo di diventare comunità che celebra con assiduità la liturgia per trovarvi la forza della perseveranza nella fede.

### 3. Il contesto liturgico.

La liturgia della quaresima ripropone ogni anno il cammino del catecumenato nel quale la Chiesa inizia i credenti alla vita cristiana.

I cristiani del nostro tempo hanno bisogno di recuperare la loro identità rivivendo le tappe nella quali sono divenuti cristiani. Il Concilio insegna che il ritorno alle origine è un'opportunità preziosa. La quaresima infatti è gravida della pasqua, fonte della vita in Cristo.

#### Tema del ritiro

*La maternità di Maria, dono di Gesù  
alla sua Chiesa*

nel segno delle nozze: Gv 2,1-5

nel segno dell'amore fino alla fine:

Gv 19,25-27

Ci proponiamo di capire come Maria era presente nella comunità dei discepoli che si riuniva attorno a Gesù durante la sua vita terrena, nella sua pasqua e, dopo la pasqua, nella comunità di Giovanni.

Conosciamo i due testi biblici ed è bene che li rileggiamo e meditiamo prima del ritiro per appropriarci del senso che hanno raggiunto in noi. Ci renderemo così disponibili ad accogliere la nuova luce che ci viene donata nella quaresima e nella pasqua che ci accingiamo a celebrare. La maternità di Maria infatti è una opportunità che ci è donata da Gesù ed è provvidenziale in questi tempi in cui Maria è prigioniera di idee e devozioni che sono fiorite lontano dalle sacre Scritture.

Ogni giorno è nozze di Cristo con la sua Chiesa.

Ogni giorno è dono della vita in un amore fino alla fine.

Ogni giorno Maria è presente mentre questi eventi si rinnovano.

Preghiamo perché lo Spirito ci guidi a onorare il dono di Gesù.

